



L'abitudine al fumo di sigaretta in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2009-12)

L'abitudine al fumo di sigaretta

In Emilia-Romagna il 29% dei 18-69enni **fuma sigarette**¹, stima che corrisponde a circa 873 mila persone. Il 22% è un ex-fumatore e il 49% non ha mai fumato. I valori rilevati sono in linea con quelli a livello nazionale.

L'abitudine al fumo cresce con l'età fino ai 34 anni: i dati HBSC² riportano che l'1% degli 11enni, il 6% dei 13enni e il 23% dei 15enni fuma sigarette, percentuali che salgono al 31% tra i 18-24enni e al 35% tra i 25-34enni (PASSI). La prevalenza di fumatori scende al 13% tra i 70-79enni e al 5% dopo gli 80 anni (PASSI d'Argento 2012³).

Tra gli adulti 18-69enni la percentuale di fumatori è più alta negli uomini (32% rispetto al 26% nelle donne), mentre nei ragazzi non si rilevano significative differenze di genere.

Il fumo di sigaretta è più diffuso tra gli adulti con molte difficoltà economiche in entrambi i generi e in ogni classe di età; è inoltre presente un gradiente per livello d'istruzione, in particolare sotto ai 50 anni.

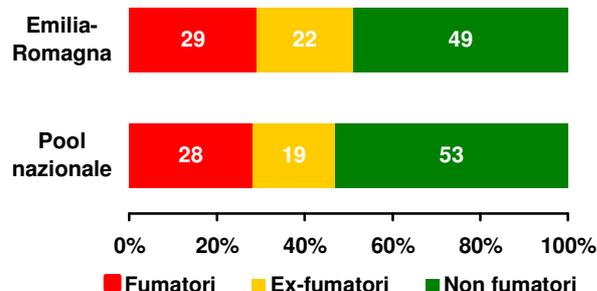
Nell'analisi statistica condotta per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'abitudine al fumo di sigaretta si conferma maggiore nelle classi d'età più giovani, negli uomini, nelle persone con un basso livello d'istruzione, in quelle con molte difficoltà economiche e in quelle con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a sviluppo avanzato.

Tra i fumatori adulti il 2% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 27% è un **forte fumatore** (20 sigarette o più al giorno).

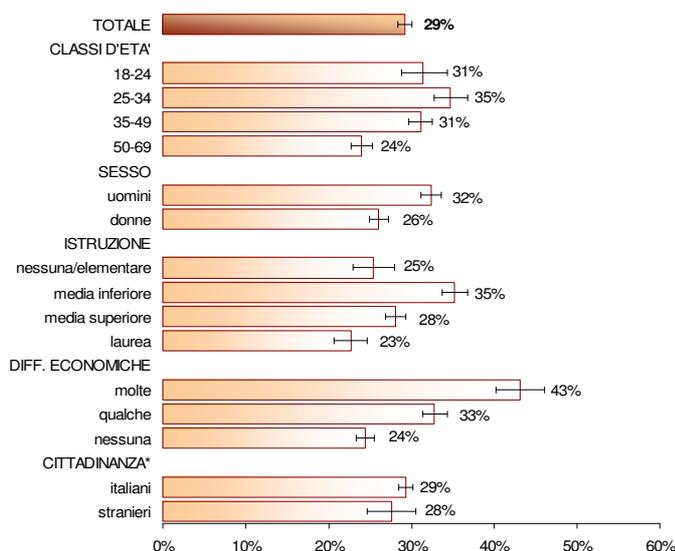
Nei ragazzi la percentuale di chi fuma ogni giorno cresce dallo 0,2% degli 11enni, allo 0,8% dei 13enni e al 10% dei 15enni.

Non sono emerse evidenti differenze sia nelle AUsl regionali (range: 28% Bologna - 33% Piacenza), sia nelle Aree Vaste regionali e nelle zone geografiche omogenee (29% nei Comuni capoluogo di provincia, nei Comuni di collina/pianura e nei Comuni di montagna).

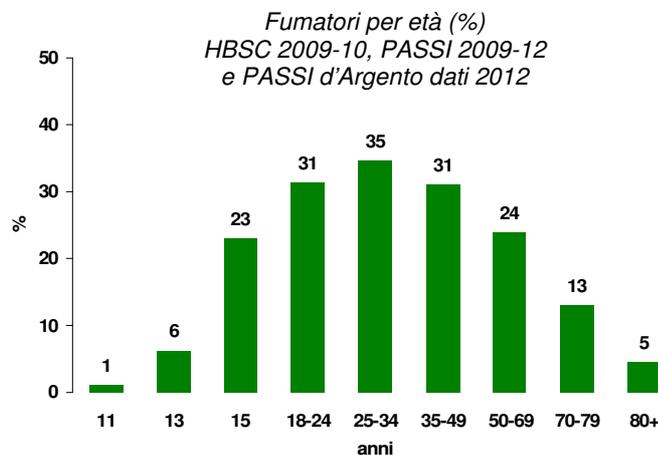
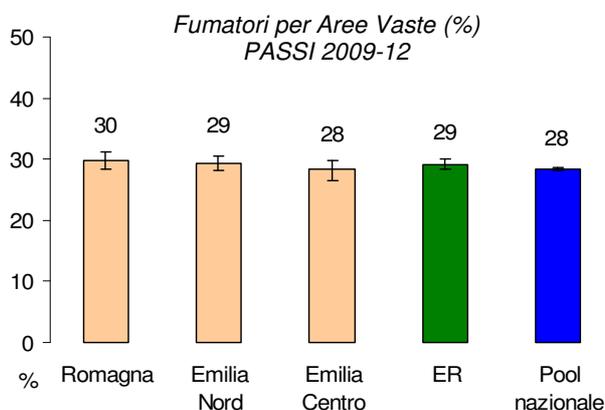
Abitudine al fumo di sigaretta (%) PASSI 2009-12



Fumatori (%) Emilia-Romagna PASSI 2009-12



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



¹Nella sorveglianza PASSI:

- fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

- ex fumatore = persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi

- non fumatore = persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

²HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale sui comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni. In Emilia-Romagna è stata condotta nel 2010 con un campione rappresentativo a livello regionale e ha coinvolto 3.619 ragazzi di 214 classi

³PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

Abitudine al fumo di sigaretta tra le persone con patologie croniche

Tra le persone con patologie croniche per le quali il fumo rappresenta un importante fattore di rischio, l'abitudine al fumo rimane ancora diffusa: continua infatti a fumare circa un quarto delle persone con patologie cardiache, diabete o tumori e circa un terzo di quelle con patologie respiratorie croniche.

- Tra le persone con patologie croniche cardiovascolari è più bassa la percentuale di fumatori ed è molto più alta quella degli ex-fumatori.
- Tra le persone con patologie respiratorie croniche è più elevata la percentuale sia di fumatori attuali sia di ex-fumatori.
- Tra le persone con diabete è significativamente più alta la percentuale di ex fumatori.
- Tra le persone con tumori è più alta la percentuale di fumatori ed è più bassa quella di ex-fumatori.

Le differenze evidenziate si mantengono anche analizzando le sole persone tra i 50 e i 69 anni.

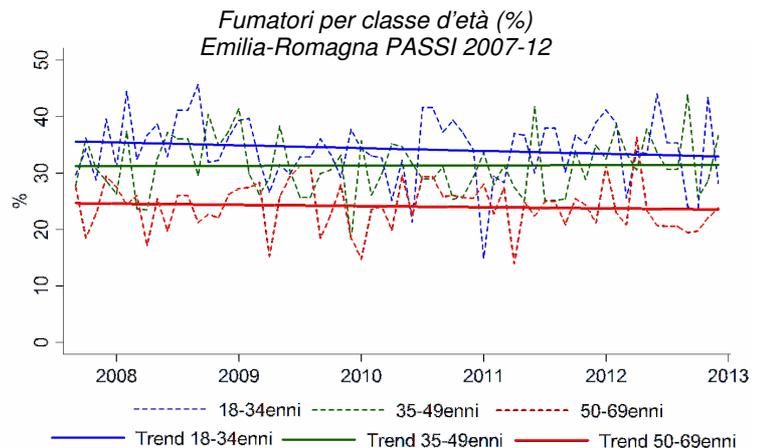
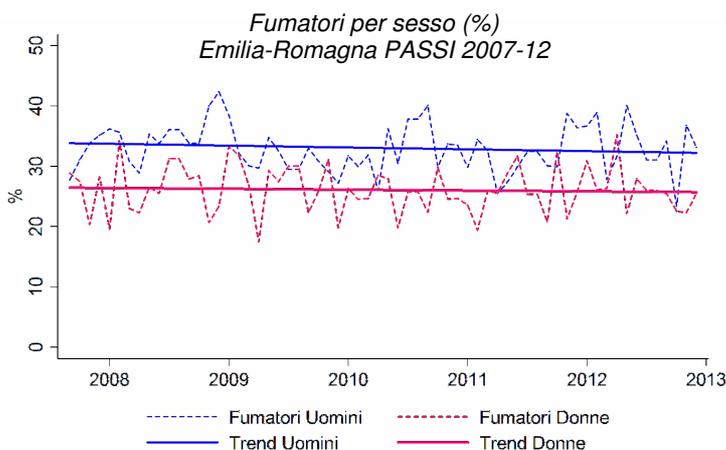
Abitudine al fumo di sigaretta e patologie croniche*						
Persone 18-69 anni PASSI 2008-12						
	Fumatori		Ex fumatori		Non fumatori	
	%		%		%	
Patologie del cuore	sì	23,8	40,6	35,6		
	no	29,7	20,9	49,4	sign.	sign.
Patologie respiratorie**	sì	33,7	27,9	38,4	sign.	sign.
	no	29,0	21,3	49,7	sign.	sign.
Diabete	sì	26,1	35,8	38,1	non	sign.
	no	29,5	21,3	49,2	sign.	sign.
Tumori	sì	24,3	28,9	46,8	non	sign.
	no	29,6	21,5	48,9	sign.	sign.

* A fianco delle percentuali è stato indicato se le differenze sono significative o meno sul piano statistico

** Patologie respiratorie croniche: bronchite croniche, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale

L'evoluzione dell'abitudine tabagica

La percentuale di fumatori in Emilia-Romagna appare complessivamente stabile nel corso degli anni 2007-12. Considerando le classi d'età, l'andamento della prevalenza di fumatori appare in leggera diminuzione nelle classi d'età più giovani (18-34 anni e 35-49 anni) e sostanzialmente stabile tra i 50-69enni; queste tendenze non sono statisticamente significative. La mancata diminuzione negli ultra 50enni è legata alla componente femminile, nella quale si evidenzia una minor propensione a smettere di fumare.



Smettere di fumare

In Emilia-Romagna il 39% dei fumatori ha dichiarato di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima regionale di circa 349 mila persone; tra questi la maggior parte (82%) ha ripreso a fumare, l'11% non fuma più da meno di sei mesi (cioè è un fumatore in astensione) e il 7% è riuscito nel tentativo in quanto ha smesso da più di 6 mesi ed è classificabile come ex-fumatore in base alla definizione OMS.

Quasi tutti i fumatori che hanno smesso di fumare hanno riferito di esserci riusciti da soli; ridotta è la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci e cerotti (1%) o si è rivolto a corsi organizzati dalle AUSL (meno dell'1%).

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2009-12 in Emilia-Romagna sono state realizzate oltre 13.800 interviste (oltre 150mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

a cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna (Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Natalina Collina, Sara De Liso, Ivana Stefanelli, Cristina Raineri, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Marina Fridel, Paola Angelini, Alba Carola Finarelli)